

DELIBERAZIONE N° 208

SEDUTA DEL 09 MAR. 2018

15AB UFFICIO INTERNAZIONALIZZAZ.
12 AF AUTORITA' DI GESTIONE

DIPARTIMENTO

OGGETTO POR FESR 2014-2020 Azione 1B.2.2. Partecipazione al Programma Multiregionale di sostegno al Piano strategico Space Economy del MISE. - Schema di Protocollo di intesa finalizzato all'attuazione della linea di intervento "Mirror GOV/SAT/COM" - Approvazione.

ASSESSORE DIPARTIMENTO
POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO,
FORMAZIONE E RICERCA

Relatore

La Giunta, riunitasi il giorno

alle ore

09 MAR. 2018

10,40 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA	Presidente	X
2.	Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X
3.	Luca BRAIA	Componente	X
4.	Roberto CIFARELLI	Componente	X
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE	Componente	X
6.	Francesco PIETRANTUONO	Componente	X

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 15 pagine compreso il frontespizio
e di N° 2 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

☒ Prenotazione di impegno N° 1538/18 Missione.Programma 16.03 Cap. 55118 per € 1.500.000,00
1548/18 200.000,00

☐ Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio

per €

9/03/2018

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

Ufficio Ragioneria e Fiscalità Regionale

Maria Teresa LAVIERI

VISTO DI REGOLARITA'
CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ integrale senza allegati ☐ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA

- VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001, avente ad oggetto: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 241 del 7/8/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. R. n. 12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTE** la D.G.R. n. 11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 1340 dell' 11/12/2017 che ha modificato la D.G.R. n. 539/2008, concernente la disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 227/14 avente ad oggetto: "Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali 'Presidenza della Giunta' e 'Giunta Regionale'", così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 693/14;
- VISTA** la D.G.R. n. 694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati";
- VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22/05/2015 relativa al dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla D.G.R. n. 694/14;
- VISTA** la D.G.R. n. 624/2016 recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale - Modifiche alla D.G.R. n°689/2015";

VISTE	la Legge 07.08.2012, n. 134 "Misure urgenti per la crescita del paese" e la Legge 06.11.2012, n°190 "Legge anticorruzione";
VISTO	il D.Lgs. n. 33, del 14 marzo 2013, in attuazione della legge 190/2012 ,concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
VISTA	la D.G.R. n. 71 del 14 febbraio 2017 con la quale è stato approvato il Programma Triennale 2017/2019 per la trasparenza e l'integrità, in ottemperanza al D.lgs n. 33/2013;
VISTA	la D.G.R. n. 233 del 19/02/2014, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca";
VISTE	le DD.GG.RR. n. 122 del 24/02/17, n. 483 del 26/05/2017 e n. 818 del 31/07/2017, riguardanti i Dirigenti Generali in scadenza di incarico;
VISTA	la D.G.R. n. 1033 del 29/09/2017, avente ad oggetto: "Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca. Conferimento incarico";
VISTE	le DD.GG.RR. n. 1139 del 03.09.2015 e n. 1260 del 30.09.2015 con le quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ex D.G.R. n. 1139/15 e D.G.R. n. 1140/15;
VISTO	l'art. 51 della L.R. 26/2014 e la deliberazione della Giunta regionale 09 giugno 2015, n. 770 "Art. 2 L.R. 31/2010 come modificato dall'art. 51 della L.R. n. 26/2014. Disciplina del ruolo unico della dirigenza regionale";.

PREMESSE RICHIAMATE:

- la L.R. n. 34 del 06.09.2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- il D.lgs n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- la Legge Regionale 28 aprile 2017 n. 6, recante "Legge di stabilità regionale 2017";
- la Legge Regionale 28 aprile 2017 n. 7, recante "Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2017-2019";
- la D.G.R. n. 345 del 3 maggio 2017, concernente "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e

delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017-2019”;

- la D.G.R. del 16/05/2017, n. 403, avente ad oggetto: “Variazioni al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 per l'iscrizione di fondi vincolati vari (FSC 2014/2020, progetto life gppbest, FSC 2007/2013, valorizzazione edilizia, FSE 2014/2020 ed altri), variazione compensativa sul fondo di accantonamento per i contenziosi e variazione su partite di giro;
- la L..R. del 30/06/2017, n. 18, avente ad oggetto: “Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019”;
- la D.G.R. del 5/07/2017, n. 685, avente ad oggetto: “Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi e dei titoli delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 30 giugno 2017, n. 18, al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 della Regione Basilicata”;
- la D.G.R. del 10/07/2017, n. 697, avente ad oggetto: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016 art. 3 comma 4 – D.Lgs 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2017/2019.”;
- la L.R. del 24/07/2017, n. 19, avente ad oggetto: “Collegato alla legge di stabilità regionale 2017”;

la L.R. n. 38 del 29/12/2017, avente ad oggetto: “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della regione e dei propri enti e organismi strumentali per l'anno finanziario 2018”;

VISTI

i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e, in particolare, quelli in materia di fondi strutturali:

- n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 (Regolamento FESR);
- n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i. recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, Regolamento GBER, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 ITALIA, redatto ai sensi degli articoli 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014;
- VISTO** il PO FESR 2014-2020 redatto dalla Regione Basilicata in linea con l'articolo 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il succitato Accordo di Partenariato ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 5901 del 17 agosto 2015 - Presa d'atto con D.G.R. n. 1284 del 7/10/2015;
- VISTA** la D.G.R. n. 1379 del 30 ottobre 2015 con la quale la Giunta ha approvato il Piano Finanziario per Priorità di Investimento, Obiettivo Specifico ed Azione del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020;
- VISTI** i criteri di selezione delle operazioni approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FESR Basilicata 2014/2020 del 22 marzo 2016 nella versione ultima modificata con procedura di consultazione scritta conclusasi in data 1 marzo 2018 (Versione 4.0);
- VISTA** la D.G.R. n. 487 del 13 maggio 2016 con la quale si è proceduto all'individuazione dei Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o Uffici coinvolti nelle fasi di selezione delle operazioni per il PO FESR Basilicata 2014-2020;
- VISTO** l'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- VISTA** nello specifico la seguente azione del PO FESR Basilicata 2014-2020 collegata alla priorità di investimento 1B dell'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione": **1B.1.2.2. – Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3** finalizzata a sostenere un numero limitato di progetti, almeno uno per ciascuna delle 5 aree di specializzazione individuate dalla S3 regionale, complessi sotto il profilo sia scientifico che attuativo in quanto finalizzati ad incrementare la collaborazione tra mondo industriale e quello della ricerca, attraverso la costruzione di relazioni stabili anche mediante l'implementazione di piattaforme tecnologico-industriali, e che per il perseguimento delle suddetta finalità prevede la possibilità di finanziare operazioni al di fuori del territorio regionale, ai sensi dell'art. 70 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, e/o finanziare progetti di cooperazione interregionale, così come previsti dall'art. 96.3 del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il documento “Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020” (S3), approvata con nota ARES (2016) 5401132 del 16/09/2016 e di cui si è preso atto con DGR n. 1118/2016, che si intende integralmente richiamata;

CONSIDERATO che:

- l a “Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020” (S3) ha definito il settore “Aerospazio” quale area prioritaria di innovazione della Regione Basilicata e che tale area, a livello regionale, è fortemente settorializzata sull’Osservazione della Terra;
- il “Piano a stralcio Space Economy”, allegato al Piano Imprese e Competitività FSC, approvato con delibera CIPE n.52/2016 del 1 dicembre 2016, sul versante della cooperazione multiregionale, individua un Programma di cooperazione Multiregionale (PMR) del piano strategico nazionale della Space Economy finalizzato a sostenere progetti di ricerca e sviluppo da parte delle imprese aventi proprie unità operative sui singoli territori regionali, relativamente ai tre seguenti ambiti: osservazione della terra, navigazione e telecomunicazione, esplorazione spaziale e tecnologie connesse;
- l’adesione al Programma Multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo (PMR - gestito direttamente dal MISE) comporta un cofinanziamento da parte delle Regioni, per i progetti di ricerca e sviluppo ricadenti nei propri territori;
- la dotazione finanziaria complessiva del PMR ammonta ad € 100.000.000,00 di cui:
 - fino ad un massimo di euro 42.120.134,66, a valere sulle risorse dell’Asse I del PO FSC “Imprese e Competitività 2014-2020” per il finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo svolte sui territori delle Regioni delle Province autonome firmatarie;
 - ad un massimo di euro 57.879.865,34 a valere sulle risorse messe a disposizione dalle Regioni e Province Autonome;
- complessivamente hanno aderito al PMR 12 regioni e la Provincia Autonoma di Trento per un importo complessivo di € 129.817.660,00 di cofinanziamento

VISTO il Programma “**Mirror GovSatCom**”, programma nazionale volto a sostenere la realizzazione del sistema satellitare per telecomunicazioni istituzionali **Ital-GovSatCom**, e a favorire la ricaduta ed i benefici dei relativi sviluppi tecnologici sui territori delle Regioni e delle Province autonome firmatarie del “*Protocollo d’intesa per l’attuazione del Programma Mirror GovSatCom*”;

VISTA la nota dell’Assessore del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca prot. n. 203087/15A1 del 21/12/2017 integrata con nota prot. n. 023400/15A1 del 6 febbraio 2018, con la quale la Regione Basilicata, tenuto conto che Il sistema delle imprese lucane esprime realtà produttive inserite nella filiera dell’Aerospazio che hanno portato alla costituzione un Cluster regionale, ha aderito al PMR esprimendo la

disponibilità a stanziare un importo complessivo di € 8.000.000,00 secondo la seguente ripartizione:

- € 1.500.000,00 a valere sul programma "**Mirror GOV/SAT/COM**" (prima iniziativa da avviarsi, oggetto della presente deliberazione) nell'ambito della linea di intervento su **Telecomunicazione e Navigazione**;
- € 200.000,00 a valere sul programma "Mirror GALILEO" (iniziativa ancora da definirsi e che sarà oggetto di successivi provvedimenti) nell'ambito della linea di intervento su **Telecomunicazione e Navigazione**;
- € 6.300.000,00 a valere sul programma di "**Mirror COPERNICUS**" (iniziativa ancora da definirsi e che sarà oggetto di successivi provvedimenti) nell'ambito della linea di intervento sul Programma Osservazione della terra;

CONSIDERATO che:

- lo strumento attuativo per il Programma Multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo (PMR) è stato individuato nel decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 24 maggio 2017 "Accordi per l'innovazione" che provvede a ridefinire le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi, che assumono la denominazione di "Accordi per l'innovazione," sottoscritti dal Ministero stesso con le Regioni, le Province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;
- il Piano Operativo di Dettaglio del Programma "**Mirror GovSatCom**", nel seguito POD, volto a sostenere la realizzazione del sistema satellitare per telecomunicazioni istituzionali **Ital- GovSatCom**, di qui in avanti sistema Ital-GovsatCom, di prossima approvazione da parte del Comitato di sorveglianza del piano strategico Space Economy (istituito con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 2/8/2017) , ed in particolare il paragrafo 5 nel quale viene illustrata la modalità realizzativa del Piano Multi-Regionale di aiuti alla ricerca e sviluppo, di qui in avanti PMR, costituisce la prima iniziativa di attuazione del Piano strategico multiregionale Space Economy cui seguiranno le altre;

CONSIDERATO che:

- la Regione Basilicata intende confermare l'indirizzo volto a dar seguito a forme di sinergia e cooperazione operativa mediante iniziative di livello nazionale o sovra nazionale o con iniziative che coinvolgano più Regioni italiane e/o europee, ed in particolare con gli interventi previsti dal Fondo crescita sostenibile del Ministero dello Sviluppo Economico (alla luce del sopra citato decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 24 maggio 2017) che finanzia progetti di Ricerca e sviluppo nell'ambito di accordi di programma sottoscritti dal Ministero con le Regioni, finalizzati a favorire la competitività dei territori o lo sviluppo, anche diretto

alla salvaguardia dei livelli occupazionali, di singole imprese di rilevante dimensione interessate da processi di riorganizzazione aziendale e produttiva;

- nell'ambito delle iniziative attivate a valere sul sopra citato Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 24 maggio 2017, la partecipazione della Regione prevede la delega della titolarità del procedimento di selezione, concessione, controllo e erogazione del finanziamento a favore del Ministero dello Sviluppo Economico, secondo quanto stabilito dal Bando, approvato con Decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, MISE 25 luglio 2014, per l'accesso alle agevolazioni finanziarie a valere sul Fondo Crescita Sostenibile;

VISTE

- la decisione della Commissione attività produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 20 dicembre 2017 relativa al riparto del cofinanziamento regionale sulle iniziative del Piano Strategico Regionale Space Economy così come integrata a seguito della Comunicazione della Regione Basilicata per le quote di propria competenza del 6 febbraio 2018 (Prot. n. 023400/15A1) e della Comunicazione della Regione Puglia per le quote di propria competenza del 14 febbraio 2018 (Prot. n. 0000032);
- la decisione della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 15 febbraio 2018;

DATO ATTO

- dello schema di Protocollo di Intesa tra il MISE e le Regioni interessate per l'attuazione del Piano Strategico Multiregionale Space Economy di aiuti alla ricerca e sviluppo relativo al Programma "MIRROR GOVSATCOM", approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 15 febbraio 2018, trasmesso ai Presidenti delle Regioni con nota della Conferenza delle Regioni e delle province Autonome Prot. n. 842/C11AP/CR del 16 febbraio 2018 ai fini dell'attivazione delle necessarie procedure amministrative per la sottoscrizione del provvedimento, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
che l'allocazione di risorse a favore della Regione Basilicata a valere sul succitato Protocollo di Intesa, pari a complessivi € 2.591.574,79 (di cui € 1.500.000,00 a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020 ed € 1.091.574,79 a valere sul PO Nazionale FSC "Imprese e Competitività 2014-2020"), definita tenendo conto di un'analisi della vocazione e della specializzazione tecnologica delle imprese lucane, fermo restando l'importo complessivo, potrà tuttavia essere suscettibile di possibili variazioni sulla base di una effettiva presenza di soggetti regionali nell'ambito dei partenariati di progetto aggiudicatari dei finanziamenti;
- della tabella di cofinanziamento del Piano Multiregionale Space Economy approvate dalla Commissione Attività produttive nella riunione del 14 febbraio 2018

e dalla Conferenza delle Regioni del 15 febbraio, allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

RITENUTO pertanto, per le motivazioni indicate in premessa ed in attuazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 24 maggio 2017 “Accordi per l’innovazione”, di stabilire l’adesione della Regione Basilicata al Piano Multi-Regionale di aiuti alla ricerca e sviluppo (PMR) per il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo funzionali al conseguimento degli obiettivi della prima linea d’intervento da avviarsi, denominata “**Mirror Gov/Sat/Com**” volta a sostenere la realizzazione di un sistema satellitare per telecomunicazioni istituzionali, **Ital-GovSatCom**, di cui al Piano operativo di Dettaglio (POD) di prossima approvazione da parte del Comitato di sorveglianza del piano strategico Space Economy (istituito con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 2/8/2017), mediante Protocollo di Intesa da predisporre in accordo con il Ministero dello Sviluppo Economico e le Regioni Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Valle d’Aosta;

VALUTATO che la partecipazione della Regione Basilicata al Piano Strategico Multiregionale della Space Economy costituisce una opportunità per le imprese regionali attive nella filiera dell’aerospazio comportando tra l’altro:

- un effetto leva del contributo regionale nei confronti dell’intervento nazionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC);
- un’opportunità, per il sistema regionale, di crescita e sviluppo lungo traiettorie di ricerca coincidente con le sfide tecnologiche più avanzate della politica nazionale ed europea in ambito spaziale;

RITENUTO pertanto di confermare la proposta di cui alla nota dell’Assessore del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca prot. n. 203087/15A1 del 21/12/2017 integrata con nota prot. n. 023400/15A1 del 6 febbraio 2018, di concorrere al finanziamento del Piano Generale Strategico Nazionale della Space Economy con una partecipazione finanziaria **pari ad € 8.000.000,00** di cui €1.500.000,00 per il cofinanziamento del programma “**Mirror GOV/SAT/COM**” oggetto del protocollo di intesa di cui alla presente deliberazione, prima iniziativa rientrante nelle azioni della linea di intervento su **Telecomunicazione e Navigazione** del Piano Strategico multi regionale Space Economy sopra richiamato;

DATO ATTO che le succitate risorse allocate dalla Regione Basilicata sul Piano Generale Strategico Nazionale della Space Economy per complessivi 8 milioni di euro comprensivi troveranno copertura finanziaria a valere sulla dotazione dell’azione 1.B.1.2.2 del POR FESR Basilicata 2014-2020;

RITENUTO pertanto, di approvare lo schema di Protocollo di Intesa per l’attuazione del **Programma “Mirror GOV/SAT/COM”**, prima iniziativa attuativa rientrante nelle

azioni della linea di intervento su Telecomunicazione e Navigazione del Piano Strategico multi regionale Space Economy, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che contiene obiettivi, impegni e criteri generali di attuazione del programma, autorizzando il Presidente della Giunta regionale, o un suo delegato, alla sottoscrizione (**Allegato B**);

RITENUTO

di dare atto che per l'attuazione dello specifico protocollo, come previsto dall'art. 5 si rimanda a successivi Accordi per l'innovazione, di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 maggio 2017, per la previsione di tempi e modalità di versamento delle risorse a carico della Regione Basilicata, nonché la definizione di regole e modalità di attuazione;

RITENUTO

che tale prima allocazione di risorse, definita tenendo conto di un'analisi della vocazione e della specializzazione tecnologica delle imprese lucane, fermo restando l'importo complessivo, potrà tuttavia, essere suscettibile di possibili variazioni sulla base di una effettiva presenza di soggetti regionali nell'ambito dei partenariati di progetto aggiudicatari dei finanziamenti;

DATO ATTO

che l'articolo 4 del succitato schema di Protocollo d'Intesa prevede che *"il Ministero dello sviluppo economico si impegna ad assumere il ruolo, le funzioni e le responsabilità di Organismo Intermedio dei Piani Operativi Regionali delle Regioni e Province autonome firmatarie che ne facciano richiesta, ed in tale veste si impegna a garantire la massima aderenza ai dettati regolamentari in materia di Fondi strutturali, con particolare riferimento ai criteri di selezione delle operazioni finanziate, stabilità delle operazioni, monitoraggio e controllo e modalità di rendicontazione"*;

CONSIDERATO

che il capitolo 7.1 del POR FESR Basilicata 2014/2020 prevede la possibilità per l'Amministrazione regionale di designare organismi intermedi per svolgere una parte dei compiti dell'Autorità di Gestione, sotto la responsabilità di detta Autorità, o per svolgere mansioni per conto di detta Autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni, rinviando ad appositi accordi formalmente registrati per iscritto (atto di delega delle funzioni);

RITENUTO

pertanto, di dover demandare all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 la definizione degli atti necessari a predisporre gli strumenti funzionali all'attuazione del Piano Multi-Regionale di aiuti alla ricerca e sviluppo (PMR), ed, in particolare:

- le eventuali modifiche, da sottoporre all'approvazione del Comitato di Sorveglianza, che si rendessero necessarie ai Criteri di selezione dell'Azione 1.B.1.2.2 *"Supporto alla Realizzazione di Progetti Complessi di Attività di Ricerca e Sviluppo su Poche Aree Tematiche di Rilievo e all'Applicazione di Soluzioni Tecnologiche Funzionali alla Realizzazione delle Strategie di S3"* del POR FESR Basilicata 2014/2020 alla luce del decreto del Ministro dello

Sviluppo Economico del 24 maggio 2017 con cui si darà attuazione al PMR stesso;

- l'individuazione del Mise quale Organismo Intermedio, mediante la definizione dello schema di atto di delega di funzioni tra la Regione Basilicata ed il MISE;
- l'adeguamento della Descrizione del sistema di Gestione e controllo e dei relativi Manuali del POR FERS 2014/2020;

RITENUTO di dare atto che la partecipazione al Comitato Tecnico di cui all'art. 6 del suddetto Protocollo non prevede rimborsi né indennità a qualunque titolo;

RITENUTO altresì, di demandare a successivi provvedimenti della Giunta regionale l'approvazione di analoghi Protocolli di Intesa MISE/regioni finalizzati all'attuazione del PMR nell'ambito dei programmi multiregionali sulle ulteriori linee di intervento di cui si compone il Piano Strategico Nazionale della Space Economy;

RITENUTO di dover **di prenotare** la somma di **€. 8.000.000,00** a favore di Amministrazioni Centrali sul capitolo **U55118** "PO FESR BASILICATA 2014-2020 - ASSE 1. AMMINISTRAZIONI CENTRALI" Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 03 "Ricerca e Innovazione" di cui:

- 1) **€. 1.700.000,00** a valere sul bilancio **2018** secondo la seguente ripartizione:
 - **€ 1.500.000,00** a valere sul programma "Mirror GOV/SAT/COM" nell'ambito della linea di intervento su Telecomunicazione e Navigazione;
 - **€ 200.000,00** a valere sul programma "Mirror GALILEO" nell'ambito della linea di intervento su Telecomunicazione e Navigazione (iniziativa ancora da definirsi e che sarà oggetto di successivi provvedimenti);
- 2) **€. 6.300.000,00** sul bilancio **2019** a valere sul programma di "Mirror COPERNICUS" nell'ambito della linea di intervento sul Programma Osservazione della terra (iniziativa ancora da definirsi e che sarà oggetto di successivi provvedimenti);

Su proposta dell'Assessore al ramo ad unanimità di voti espressi

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. **di prendere atto** della tabella riassuntiva di cofinanziamento del Piano Strategico multiregionale Space Economy approvata dalla Commissione Attività produttive nella riunione del 14 febbraio 2018 e dalla Conferenza delle Regioni del 15 febbraio, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**Allegato A**), dalla quale si evince che

la Regione Basilicata si impegna a concorrere al finanziamento del Piano Strategico Multiregionale Space Economy con una partecipazione finanziaria pari ad €8.000.000,00 così ripartiti:

- € 1.500.000,00 a valere sul programma "Mirror GOV/SAT/COM" nell'ambito della linea di intervento su Telecomunicazione e Navigazione;
 - € 200.000,00 a valere sul programma "Mirror GALILEO" nell'ambito della linea di intervento su Telecomunicazione e Navigazione (iniziativa ancora da definirsi e che sarà oggetto di successivi provvedimenti);
 - € 6.300.000,00 a valere sul programma di "Mirror COPERNICUS" nell'ambito della linea di intervento sul Programma Osservazione della terra (iniziativa ancora da definirsi e che sarà oggetto di successivi provvedimenti);
2. **di stabilire** l'adesione della Regione Basilicata al Piano Strategico multiregionale Space Economy di aiuti alla ricerca e sviluppo (PMR) per il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo funzionali al conseguimento degli obiettivi della prima linea d'intervento da avviarsi, denominata "Mirror Gov/Sat/Com" volta a sostenere la realizzazione di un sistema satellitare per telecomunicazioni istituzionali, Ital-GovSatCom, di cui al Piano operativo di Dettaglio (POD) di prossima approvazione da parte del Comitato di sorveglianza del Piano Strategico multiregionale Space Economy (istituito con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 2/8/2017), mediante Protocollo di Intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico e le Regioni: Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e la Provincia Autonoma di Trento;
 3. **di approvare** lo schema di Protocollo di Intesa tra il MISE e le Regioni interessate per l'attuazione del Piano Multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo (PMR) del Programma "Mirror GOV/SAT/COM", approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 15 febbraio 2018, trasmesso ai Presidenti delle Regioni con nota della Conferenza delle Regioni e delle province Autonome Prot. n. 842/C11AP/CR del 16 febbraio 2018, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato B**), e di autorizzare il Presidente della Regione Basilicata, o suo delegato, alla sottoscrizione dell'Accordo medesimo ed ad apportare al suddetto Accordo le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
 4. **di stabilire** che l'approvazione del suddetto Schema di Protocollo di Intesa tra il MISE e le Regioni interessate per l'attuazione del Piano Strategico Multiregionale Space Economy di aiuti alla ricerca e sviluppo del Programma "MIRROR GOVSATCOM", rappresenta la procedura di avvio del processo di selezione dei progetti complessi a valere sull'Azione 1.B.1.2.2 del POR FESR Basilicata 2014-2020 per l'area di specializzazione intelligente Aerospazio della Strategia di Specializzazione intelligente (S3) della Regione Basilicata;
 5. **di stabilire** che l'allocazione iniziale di risorse a valere sul succitato Protocollo di Intesa, pari a complessivi € 2.591.574,79 (di cui € 1.500.000,00 a valere sul POR FESR Basilicata

2014/2020 ed € 1.091.574,79 a valere sul PO Nazionale FSC "Imprese e Competitività 2014-2020"), definita tenendo conto di un'analisi della vocazione e della specializzazione tecnologica delle imprese lucane, fermo restando l'importo complessivo, potrà tuttavia essere suscettibile di possibili variazioni sulla base di una effettiva presenza di soggetti regionali nell'ambito dei partenariati di progetto aggiudicatari dei finanziamenti;

6. **di prenotare** la somma di **€ 8.000.000,00** a favore di Amministrazioni Centrali sul capitolo **U55118 "PO FESR Basilicata 2014-2020 - ASSE 1. AMMINISTRAZIONI CENTRALI"** Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 03 "Ricerca e Innovazione" di cui:

3) **€ 1.700.000,00** a valere sul bilancio **2018** secondo la seguente ripartizione:

- **€ 1.500.000,00** a valere sul programma "Mirror GOV/SAT/COM" nell'ambito della linea di intervento su Telecomunicazione e Navigazione;
- **€ 200.000,00** a valere sul programma "Mirror GALILEO" nell'ambito della linea di intervento su Telecomunicazione e Navigazione (iniziativa ancora da definirsi e che sarà oggetto di successivi provvedimenti);

4) **€ 6.300.000,00** sul bilancio **2019** a valere sul programma di "Mirror COPERNICUS" nell'ambito della linea di intervento sul Programma Osservazione della terra (iniziativa ancora da definirsi e che sarà oggetto di successivi provvedimenti);

7. **di dare atto** che per l'attuazione dello specifico protocollo, come previsto dall'art. 5 si rimanda a successivi Accordi per l'innovazione, di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 maggio 2017, per la previsione di tempi e modalità di versamento delle risorse a carico della Regione Basilicata, nonché la definizione di regole e modalità di attuazione;

8. **di prevedere** che le funzioni attinenti le fasi di valutazione di progetto, nonché quella di controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione dei contributi, siano affidate al Ministero dello Sviluppo Economico in qualità di Organismo Intermedio, o eventuale soggetto gestore da esso incaricato, secondo quanto stabilito dal Bando, approvato con Decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, MISE 25 luglio 2014 per l'accesso alle agevolazioni finanziarie a valere sul Fondo Crescita Sostenibile;

9. **di demandare** all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 la definizione degli atti necessari a predisporre gli strumenti funzionali all'attuazione del Piano Multi-Regionale di aiuti alla ricerca e sviluppo (PMR), ed, in particolare:

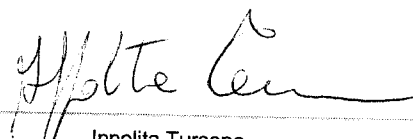
- le modifiche che si rendessero necessarie in Comitato di Sorveglianza ai Criteri di selezione dell'Azione 1.B.1.2.2 *"Supporto alla Realizzazione di Progetti Complessi di Attività di Ricerca e Sviluppo su Poche Aree Tematiche di Rilievo e all'Applicazione di Soluzioni Tecnologiche Funzionali alla Realizzazione delle Strategie di S3"* del POR FESR Basilicata 2014/2020 alla luce del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 24 maggio 2017 con cui si darà attuazione al PMR stesso;

- l'individuazione del Mise quale Organismo Intermedio, mediante la definizione dello schema di atto di delega di funzioni tra la Regione Basilicata ed il MISE;
 - l'adeguamento della Descrizione del sistema di Gestione e controllo e dei relativi Manuali del POR FERS 2014/2020;
10. **di dare atto** che la partecipazione al Comitato Tecnico di cui all'art. 6 del suddetto non prevede rimborsi né indennità a qualunque titolo;
11. **di demandare** a successivi provvedimenti della Giunta regionale l'approvazione di analoghi Protocolli di Intesa MISE/regioni finalizzati all'attuazione del PMR nell'ambito dei programmi multiregionali sulle ulteriori linee di intervento di cui si compone il piano strategico nazionale della Space Economy;
12. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

IL RESPONSABILE P.O.

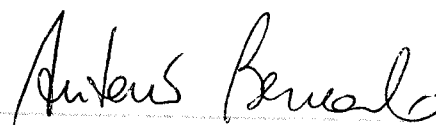

(Marina Paterna)

IL DIRIGENTE


Ippolita Tursone

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE


Antonio Bernardo

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti <input type="checkbox"/>	
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

REGIONI	Telecomunicazione e Navigazione	Osservazione della terra (Mirror Copernicus)	Esplorazione spaziale e tecnologie connesse	Totale
%	58,2%	23,4%	18,4%	
ABRUZZO	€ 10.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000.000,00
BASILICATA	€ 1.700.000,00	€ 6.300.000,00	€ 0,00	€ 8.000.000,00
CAMPANIA	€ 16.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 40.000.000,00
EMILIA ROMAGNA	€ 500.000,00	€ 333.333,33	€ 166.666,67	€ 1.000.000,00
LAZIO	€ 9.500.000,00	€ 5.000.000,00	€ 500.000,00	€ 15.000.000,00
LOMBARDIA	€ 663.532,00	€ 1.327.064,00	€ 1.327.064,00	€ 3.317.660,00
PIEMONTE	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 13.000.000,00	€ 15.000.000,00
PUGLIA	€ 6.700.000,00	€ 3.300.000,00	€ 0,00	€ 10.000.000,00
SARDEGNA	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00
TOSCANA	€ 500.000,00	€ 750.000,00	€ 250.000,00	€ 1.500.000,00
UMBRIA	€ 1.000.000,00	€ 666.000,00	€ 334.000,00	€ 2.000.000,00
VAL D'AOSTA	€ 1.600.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00
TRENTO	€ 5.000.000,00	€ 3.333.333,33	€ 1.666.666,67	€ 10.000.000,00
TOTALE	€ 55.163.532,00	€ 22.209.730,66	€ 17.444.397,34	€ 119.817.660,00

€ 10.000.000,00
€ 8.000.000,00
€ 16.000.000,00
€ 1.000.000,00
€ 15.000.000,00
€ 3.317.660,00
€ 15.000.000,00
€ 10.000.000,00
€ 1.000.000,00
€ 1.500.000,00
€ 2.000.000,00
€ 2.000.000,00
€ 10.000.000,00
€ 94.817.660,00

Telecomunicazione e Navigazione			
REGIONI	TOTALE	Mirror GovSatCom	Mirror Galileo
%	58,2%	54,8%	3,4%
ABRUZZO	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 0,00
BASILICATA	€ 1.700.000,00	€ 1.500.000,00	€ 200.000,00
CAMPANIA	€ 16.000.000,00	€ 16.000.000,00	€ 0,00
EMILIA ROMAGNA	€ 500.000,00	€ 416.666,67	€ 83.333,33
LAZIO	€ 9.500.000,00	€ 9.000.000,00	€ 500.000,00
LOMBARDIA	€ 663.532,00	€ 663.532,00	€ 0,00
PIEMONTE	€ 1.000.000,00	€ 750.000,00	€ 250.000,00
PUGLIA	€ 6.700.000,00	€ 5.900.000,00	€ 800.000,00
SARDEGNA	€ 1.000.000,00	€ 833.333,33	€ 166.666,67
TOSCANA	€ 500.000,00	€ 416.666,67	€ 83.333,33
UMBRIA	€ 1.000.000,00	€ 833.000,00	€ 167.000,00
VAL D'AOSTA	€ 1.600.000,00	€ 1.500.000,00	€ 100.000,00
TRENTO	€ 5.000.000,00	€ 4.166.666,67	€ 833.333,33
TOTALE	€ 55.163.532,00	€ 51.979.865,34	€ 3.183.666,66

Mirror GovSatCom	
%	54,8%
ABRUZZO	€ 10.000.000,00
BASILICATA	€ 1.500.000,00
CAMPANIA	€ 16.000.000,00
EMILIA ROMAGNA	€ 416.666,67
LAZIO	€ 9.000.000,00
LOMBARDIA	€ 663.532,00
PIEMONTE	€ 750.000,00
PUGLIA	€ 5.900.000,00
SARDEGNA	€ 833.333,33
TOSCANA	€ 416.666,67
UMBRIA	€ 833.000,00
VAL D'AOSTA	€ 1.500.000,00
TRENTO	€ 4.166.666,67
TOTALE	€ 51.979.865,34

PROTOCOLLO DI INTESA
PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO MULTIREGIONALE DI AIUTI ALLA
RICERCA E SVILUPPO DEL PROGRAMMA «MIRROR GOVSATCOM»

fra

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

e

LA REGIONE ABRUZZO
LA REGIONE BASILICATA
LA REGIONE CAMPANIA
LA REGIONE EMILIA ROMAGNA
LA REGIONE LAZIO
LA REGIONE LOMBARDIA
LA REGIONE PIEMONTE
LA REGIONE PUGLIA
LA REGIONE SARDEGNA
LA REGIONE TOSCANA
LA REGIONE UMBRIA
LA REGIONE VALLE D'AOSTA
LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

di seguito anche indicati collettivamente come le "Parti"

VISTO

- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, Regolamento GBER, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ed in particolare gli artt. da 1 a 12 e la sezione 4, relativa agli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione;

- il “Piano a stralcio Space Economy”, allegato al Piano Imprese e Competitività FSC, approvato con delibera CIPE n.52/2016 del 1 dicembre 2016, il quale, sul versante della cooperazione multiregionale, individua iniziative comuni di sviluppo tecnologico relativamente ai tre seguenti ambiti:
 1. osservazione della terra;
 2. navigazione e telecomunicazioni;
 3. esplorazione spaziale e tecnologie connesse.
- l’ Accordo Quadro di collaborazione nell’ambito dell’ Asse I Space Economy del Piano operativo “Imprese e competitività” FSC 2014-2020 tra l’Agenzia Spaziale Italiana (di seguito denominata "ASI"), e la Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le Piccole e Medie Imprese del Ministero per lo Sviluppo Economico, sottoscritto in data 6 febbraio 2018 (Prot. n. MISE 0056672) nel seguito Accordo Quadro ASI - MISE;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 24 maggio 2017 che provvede a ridefinire le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell’ambito di accordi sottoscritti dal Ministero stesso con le Regioni, le Province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti. Tali accordi assumono la denominazione di accordi per l’innovazione;
- la decisione della Commissione attività produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 20 dicembre 2017 relativa al riparto del cofinanziamento regionale sulle iniziative del Piano Strategico *Space Economy* così come integrata a seguito della Comunicazione della Regione Basilicata per le quote di propria competenza del 6 febbraio 2018 (Prot. n. 023400/15A1) e della Comunicazione della Regione Puglia per le quote di propria competenza del 14 febbraio 2018 (Prot. n. 0000032);
- la decisione della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 15 febbraio 2018;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Finalità

1. Il presente Protocollo è finalizzato all'attuazione del Piano multiregionale, di cui al paragrafo 5 del "Piano a stralcio *Space Economy*" nell'ambito del Programma *Mirror GovSatCom*, volto a sostenere la realizzazione del sistema satellitare per telecomunicazioni istituzionali *Ital-GovSatCom*, e a favorire la ricaduta ed i benefici dei relativi sviluppi tecnologici sui territori delle Regioni e delle Province autonome firmatarie del protocollo medesimo.

ARTICOLO 2

Risorse disponibili

1. Per l'attuazione del Piano multiregionale è prevista una dotazione finanziaria complessiva massima di euro **100.000.000,00**, articolata tra le parti come indicato alle lettere seguenti:
 - a) fino ad un massimo di euro **42.120.134,66**, a valere sulle risorse dell'Asse I del PO FSC "Imprese e Competitività 2014-2020" per il finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo svolte sui territori delle Regioni delle Province autonome firmatarie;
 - b) fino ad un massimo di euro **57.879.865,34** a valere sulle risorse messe a disposizione dalle Regioni e Province Autonome.
2. Le risorse di cui al comma 1, lettera b) sono ripartite tra le Regioni secondo quanto riportato nell'allegata Tabella che fa parte integrante del presente Protocollo e concorrono, per ciascuna Regione e Provincia autonoma, al finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo svolte sul territorio regionale/provinciale.
3. Le risorse di cui al comma 1, lettera a) concorrono alla dotazione massima disponibile per le attività sviluppate sui territori delle singole Regioni e Province autonome, proporzionalmente alla dotazione prevista da ciascuna Regione o Provincia autonoma, secondo quanto riportato nell'allegata Tabella.

ARTICOLO 3

Agevolazioni concedibili

1. Sulla base del presente Protocollo, possono essere concesse agevolazioni, nella forma di un contributo diretto alla spesa, alle imprese ed agli Organismi di Ricerca che realizzano i progetti di ricerca e sviluppo, definiti nel progetto di massima complessivo sottoscritto dall'operatore economico aggiudicatario del Partenariato per l'innovazione, così come definito all'art. 65 del d.lgs n. 50/2016, finalizzato alla realizzazione del sistema *Ital-GovSatCom*.
2. All'Agenzia Spaziale Italiana, sulla base di un successivo accordo attuativo stipulato con il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 dell'Accordo Quadro ASI – MISE, è richiesto:
 - a) di assumere il ruolo di stazione appaltante del Partenariato per l'innovazione e di predisporre il relativo bando di gara finalizzato alla realizzazione del sistema *Ital-GovSatCom*, individuando requisiti di partecipazione proporzionati, il più possibile inclusivi e non discriminatori per l'accesso delle piccole e medie imprese, compatibilmente con la sfida tecnologica e il raggiungimento degli obiettivi di programma;
 - b) di verificare la funzionalità e la coerenza dei progetti di ricerca e sviluppo individuati nel progetto di massima complessivo sottoscritto dall'operatore economico aggiudicatario del Partenariato per l'innovazione, finalizzato alla realizzazione del sistema *Ital-GovSatCom*;
 - c) di verificare altresì la funzionalità e la coerenza, rispetto alla realizzazione del sistema *Ital-GovSatCom*, delle proposte progettuali che le imprese presentano al Ministero dello sviluppo economico, ai fini dell'attivazione dell'Accordo di innovazione.
3. Le agevolazioni di cui al precedente comma 1, sono concesse relativamente alle spese ammissibili sostenute presso sedi operative localizzate sui territori delle Regioni e Province autonome firmatarie del presente Protocollo, anche se la localizzazione delle sedi operative sui territori sia avvenuta in un tempo successivo a quello della domanda, purché antecedente a quello di erogazione delle agevolazioni.

4. L'entità massima del contributo, espresso in percentuale dei costi sostenuti, dipende dalla dimensione d'impresa ed è pari al 35% per le imprese di grande dimensione, al 45% per quelle di media dimensione ed al 55% per quelle di piccola dimensione.
5. Per gli Organismi di Ricerca l'entità massima del contributo, espresso in percentuale dei costi sostenuti, è pari al 35%.
6. Ciascun singolo contributo diretto alla spesa è concesso, in parte a valere sulle risorse messe a disposizione dalla Regione o Provincia autonoma di localizzazione della spesa, in parte a valere sulle risorse dell'Asse I del PO FSC Imprese e Competitività 2014-2020, in proporzione delle rispettive dotazioni finanziarie, di cui all'allegata Tabella.
7. Il valore dell'agevolazione concessa alla singola impresa che, determinato ai sensi dei precedenti commi 4 e 5, superi l'intensità massima stabilita dall'articolo 25 del Regolamento GBER, è ridotto nella misura necessaria a garantire il rispetto della predetta intensità. La riduzione complessiva del contributo è distribuita tra la dotazione di risorse regionali e quella a valere sulle risorse dell'Asse I del PO FSC Imprese e Competitività 2014-2020, in proporzione delle rispettive dotazioni finanziarie, di cui all'allegata Tabella.
8. Qualora, anche successivamente all'applicazione della riduzione di cui al comma 6, l'ammontare complessivo del contributo diretto alla spesa concedibile alle imprese con sedi operative in una delle Regioni e Province Autonome firmatarie, superi il valore limite delle risorse disponibili per l'attuazione del Piano multiregionale, di cui all'articolo 2, i contributi diretti alla spesa di ogni singola impresa sono ridotti nella stessa misura percentuale, necessaria a garantire il rispetto del predetto limite.
9. Gli strumenti agevolativi utilizzati per la concessione delle agevolazioni possono essere i seguenti:
 - a) gli Accordi per l'innovazione di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 maggio 2017, opportunamente modificato, al fine di tener conto di quanto specificato nel presente Protocollo d'intesa, con successivo Decreto del Ministro dello Sviluppo economico che sarà comunicato alla Commissione Europeo tramite il sistema SANI2 in applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - b) eventuali altri strumenti agevolativi regionali, di volta in volta individuati.

ARTICOLO 4

Impegni del Ministero dello sviluppo economico

1. Il Ministero dello sviluppo economico nella sua qualità di soggetto attuatore del Fondo crescita sostenibile, gestisce il processo di valutazione delle richieste, concessione, ed erogazione delle agevolazioni, di cui al precedente articolo 3, anche per il tramite del Soggetto gestore di tale Fondo.
2. Il Ministero dello sviluppo economico si impegna ad assumere il ruolo, le funzioni e le responsabilità di Organismo Intermedio dei Piani Operativi Regionali delle Regioni e Province autonome firmatarie che ne facciano richiesta, ed in tale veste si impegna a garantire la massima aderenza ai dettati regolamentari in materia di Fondi strutturali, con particolare riferimento ai criteri di selezione delle operazioni finanziate, stabilità delle operazioni, monitoraggio e controllo e modalità di rendicontazione.
3. Il MISE si impegna al rispetto della disciplina in tema di aiuti di stato al fine di inquadrare i finanziamenti statali e regionali concessi ed erogati sulla base della presente base giuridica secondo il diritto europeo applicabile e le procedure previste, tra cui il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014

ARTICOLO 5

Impegni delle Regioni e delle Province autonome firmatarie

1. Le Regioni e le Province autonome firmatarie si impegnano a sostenere le attività di ricerca e sviluppo funzionali alla realizzazione del sistema *Ital-GovSatCom*, svolte presso sedi operative localizzate sui propri territori, attraverso lo strumento degli Accordi per l'Innovazione, di cui al precedente articolo 3, comma 9, o altro strumento agevolativo di volta in volta individuato.
2. Le Regioni e le Province autonome firmatarie si impegnano ad assicurare il versamento delle risorse nei tempi e con le modalità previste dai singoli Accordi di innovazione.

ARTICOLO 6

Comitato tecnico per l'attuazione del protocollo

1. Per il coordinamento, l'attuazione e il monitoraggio degli interventi di cui al presente Protocollo è istituito un Comitato Tecnico composto da 15 membri, di cui due in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico e uno ciascuno, in rappresentanza delle Regioni e Province autonome firmatarie.
2. Con decreto direttoriale il Ministero dello sviluppo economico, entro sessanta giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo, nomina i componenti del Comitato Tecnico su indicazione delle parti e ne indica il Presidente.
3. Il Comitato Tecnico ha il compito di provvedere a:
 - a) monitorare e coordinare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo;
 - b) valutare le eventuali variazioni del Protocollo, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all'unanimità dalle Parti;
 - c) verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nel presente Protocollo, predisponendo un'apposita relazione.
4. Il Comitato Tecnico si riunisce almeno una volta all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

ARTICOLO 7

Termine del Protocollo

1. Il presente Protocollo ha durata fino al 31 dicembre 2025, salva la facoltà per concorde volontà delle Parti, di prorogarne l'efficacia o di rinnovarlo in tutto o in parte per il pieno conseguimento dei suoi obiettivi.

ARTICOLO 8

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Protocollo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Per unanime volontà delle Parti possono aderire al Protocollo altri soggetti pubblici, la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Protocollo.

3. Il presente Protocollo potrà essere modificato solo mediante atto scritto firmato dalle Parti.
4. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Protocollo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.

Ministero dello Sviluppo Economico

Regione Abruzzo

Regione Basilicata

Regione Campania

Regione Emilia Romagna

Regione Lazio

Regione Lombardia

Regione Piemonte

Regione Puglia

Regione Sardegna

Regione Toscana

Regione Umbria

Regione Valle d'Aosta

Provincia autonoma di Trento

Allegato I

REGIONE/ PROVINCIA AUTONOMA	DOTAZIONE MASSIMA REGIONALE (€)	DOTAZIONE MASSIMA PO FSC "IMPRESE E COMPETITIVITA'"(€)	DOTAZIONE MASSIMA COMPLESSIVA (€)
ABRUZZO	€ 10.000.000,00	€ 7.277.165,28	€ 17.277.165,28
BASILICATA	€ 1.500.000,00	€ 1.091.574,79	€ 2.591.574,79
CAMPANIA	€ 16.000.000,00	€ 11.643.464,45	€ 27.643.464,45
EMILIA ROMAGNA	€ 416.666,67	€ 303.215,22	€ 719.881,89
LAZIO	€ 9.000.000,00	€ 6.549.448,75	€ 15.549.448,75
LOMBARDIA	€ 663.532,00	€ 482.863,20	€ 1.146.395,20
PIEMONTE	€ 750.000,00	€ 545.787,40	€ 1.295.787,40
PUGLIA	€ 11.800.000,00	€ 8.587.055,03	€ 20.387.055,03
SARDEGNA	€ 833.333,33	€ 606.430,44	€ 1.439.763,77
TOSCANA	€ 416.666,67	€ 303.215,22	€ 719.881,89
UMBRIA	€ 833.000,00	€ 606.187,87	€ 1.439.187,87
VAL D'AOSTA	€ 1.500.000,00	€ 1.091.574,79	€ 2.591.574,79
TRENTO	€ 4.166.666,67	€ 3.032.152,20	€ 7.198.818,87
TOTALE	€ 57.879.865,34	€ 42.120.134,66	€ 100.000.000,00

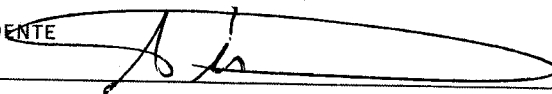
Roma, 15 febbraio 2018

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



14 MAR. 2018

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ☐

L'IMPIEGATO ADDETTO

